



MOZIONE

del 16 luglio 2018

L'ASSEMBLEA DELLA

CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITÀ DOLCE E SOSTENIBILITÀ

Premesso,

che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.9 del 3 agosto 2016 sono state approvate le "Linee programmatiche 2016-2021 per il governo di Roma Capitale;

che all'interno di detto atto prioritaria rilevanza è data al tema della sicurezza stradale;

che Roma Capitale, in coerenza, ha elaborato il Programma Straordinario per la Sicurezza Stradale "Vision Zero", che attribuisce alle politiche di sicurezza stradale la capacità di incidere nei differenti settori e comparti della mobilità;

che il Programma Straordinario così come le Linee programmatiche indicano il rafforzamento del Centro di competenza sulla sicurezza stradale, di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina 3 agosto 2011, n.266, e della Consulta cittadina della sicurezza stradale, istituita con deliberazione dell'Assemblea Capitolina del 14 aprile 2014, n. 14;

che l'Amministrazione, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina 3 marzo 2017, n. 8 ha voluto modificare e ampliare il ruolo della Consulta cittadina della sicurezza stradale, rafforzando e connotando tale organismo anche rispetto ai temi della sostenibilità, inclusività e accessibilità urbana, mobilità dolce e sostenibilità;

che pertanto, da circa un anno la nuova "Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità" ha avviato i lavori affrontando tutti i temi d'interesse, attraverso la creazione di "Gruppi di lavoro" per istruire ed elaborare proposte d'intervento da sottoporre all'attenzione di Roma Capitale;

che in data 14 luglio 2017 la Consulta ha approvato il suo Regolamento in ossequio ai principi e alle indicazioni contenute all'interno della deliberazione istitutiva;

che l'esperienza fin qui fatta ha messo in evidenza l'opportunità di rendere maggiormente funzionali i processi della Consulta nonché favorire una partecipazione più ampia dei soggetti a diverso titolo interessati ai temi della sicurezza stradale;

che i Componenti della Consulta hanno in questo senso elaborato alcune proposte di modifica della deliberazione Assemblea Capitolina n.8/2017;

che tali modifiche possono trovare concreta attuazione solo grazie ad una modifica/integrazione della deliberazione nominata;

tutto ciò premesso,

invita l'onorevole Sindaca e l'Assessora alla Città in movimento

a valutare l'opportunità di integrare e/o modificare la deliberazione dell'Assemblea Capitolina 3 marzo 2017, n.8 nel senso proposto dai seguenti emendamenti.



Art.3 del Regolamento

Richiesta di modifica: si chiede di modificare la denominazione “Componenti di Diritto” e “Componenti Aggiunti” in “Componenti in rappresentanza di Istituzioni ed Enti pubblici” e “Componenti in rappresentanza di Organismi associativi”.

La stessa modifica, laddove accolta, dovrà riguardare anche i punti successivi della Delibera, laddove siano esplicitate le suddette denominazioni.

Art.8 del Regolamento

Richiesta di modifica: Si richiede di portare da 2 a 4 i membri indicati dalla Società Civile, avendo cura che tali membri rappresentino anime diverse tra coloro che sono interessati alla Consulta Stradale (ciclisti, pedoni, vittime della strada, imprese del settore sicurezza, etc.).

La stessa modifica, laddove accolta, dovrà riguardare anche i punti successivi che a tali quote si riferiscano.

Art.11 del Regolamento

Richiesta di modifica: Si richiede di adeguare le funzioni e la denominazione della “Segreteria Tecnica” (che si dovrebbe chiamare “Segreteria di Coordinamento”), ritenendo che quelle indicate sia in Delibera che nel Regolamento non siano in linea con le necessità e con quello che, in concreto, tale organismo ha svolto nella precedente annualità. Andrebbero evidenziate in particolare le funzioni di:

- riferimento per la gestione dei rapporti tra la Consulta stessa e i diversi Soggetti istituzionali, pubblici e privati che risultino funzionali al perseguimento degli obiettivi della Consulta;
- promozione delle attività della Consulta nei contesti, formali ed informali, dove possano essere recepite sinergie e collaborazioni ai fini della massima efficacia della suddette attività.

Tale richiesta si collega tra l'altro alla proposta presentata all'Amministrazione il 31 ottobre 2017, relativa al “Rafforzamento della Segreteria Tecnica”.